



Comune di Forlì

Servizio Benessere Sociale Partecipazione

SECONDO AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA MOBILITA' CASA-LAVORO PER LAVORATORI DISABILI AI SENSI DELLA L. 68/99

Data pubblicazione: 31/07/2024

Data scadenza: 31/08/2024

Normativa di riferimento:

Legge 12 marzo 1999 N. 68 “ Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii;

Legge Regionale 1 agosto 2005 N. 17 “ Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;

D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ss.mm.ii.;

D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.75 del 21 giugno 2016 “Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro”, come prorogato con l'art.31 della L.R. n.13/2019;

Deliberazione della Giunta Regionale N. 943 del 12/06/2023 “Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse “Anno 2023 in attuazione della propria Deliberazione 2326/2022”.

1) Oggetto dell'avviso:

Il Comune di Forlì, titolare della gestione associata dei servizi per disabili per i 15 comuni del Comprensorio Forlivese, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 943 e sulla base della Determinazione Dirigenziale n. 750/2024 ha riconosciuto i contributi per il rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro a lavoratori disabili per i quali sia necessario il trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici e/o compatibili con gli orari di lavoro. Data la disponibilità economica residua a seguito dell'espletamento dell'avviso di cui alla determina 750/2024, il Comune di Forlì ha deciso di indire un secondo avviso pubblico con le stesse modalità che sono state applicate nell'avviso precedente.

2) Beneficiari:

Sono ammessi a beneficiare delle risorse disponibili persone con disabilità di tipo sensoriale, fisico, psichico o intellettuale, che abbiano difficoltà negli spostamenti casa-lavoro e necessitino di trasporto personalizzato.

La necessità di trasporto personalizzato deve essere ricondotta a cause oggettive, legate all'indisponibilità dei mezzi pubblici, o a cause soggettive auto-dichiarate dai richiedenti o attestate dal servizio sociale territoriale.

I richiedenti devono essere residenti nei 15 comuni del Comprensorio Forlivese (ovvero nei comuni di: Tredozio, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Premilcuore, Predappio, Portico e San Benedetto, Modigliana, Meldola, Forlimpopoli, Galeata, Forlì, Dovadola, Civitella di Romagna, Castrocaro Terme e Terra del Sole e Bertinoro), e recarsi al lavoro tramite:

- mezzo di trasporto proprio della persona disabile, solo nel caso in cui sia impossibile l'utilizzo di un mezzo pubblico;
- accompagnamento da parte di parenti o affini, anche se non conviventi;
- accompagnamento da parte di colleghi di lavoro e/o soggetti terzi che accompagnano la persona disabile al lavoro;
- organizzazioni del terzo settore mediante attività di accompagnamento sociale di cui alla legge regionale 30/06/2014 n. 8 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata di cittadinanza sociale";
- altri soggetti privati abilitati al trasporto professionale.
-

Si precisa che non sono ammessi coloro che hanno già presentato domanda all'avviso precedente sempre relativo alle spese sostenute nell'anno 2023.

3) Risorse disponibili e importo dei contributi assegnabili:

Le risorse finanziarie disponibili per il Distretto di Forlì per questo secondo avviso ammontano a complessivi € 33.847,60.

Per i beneficiari è previsto un contributo massimo pro-capite di € 3.000,00 per le spese ammissibili, effettivamente sostenute e debitamente documentate.

In presenza di un numero di richieste superiore alle risorse assegnate, il contributo potrà essere ridotto in maniera proporzionale per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste pervenute e giudicate ammissibili.

A titolo meramente esemplificativo, si indicano di seguito le spese ammissibili al contributo:

- spese per l'utilizzo dell'autovettura propria o dell'accompagnatore privato calcolate sulla base dei chilometri effettuati avendo come riferimento la tabella ACI annualmente pubblicate in GU come previsto dall'Art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo del 2 settembre 1997, N. 314;
- pagamento del servizio taxi o di un servizio privato personalizzato con conducente regolarmente retribuito ai sensi di legge;
- pagamento dei costi sostenuti per il servizio fornito da organizzazioni del terzo settore che svolgono attività di trasporto.

Le spese rimborsabili dovranno essere riferite obbligatoriamente all'anno 2023.

Il rimborso relativo alle spese sostenute per l'autovettura viene calcolato sulla base dei chilometri percorsi per la via più breve fra abitazione e luogo di lavoro e del numero di viaggi effettuati nel periodo di riferimento, sulla base del parametro desunto dalle tabelle ACI, fermo restando il raggiungimento del massimo finanziabile quantificato in € 3.000 che resta valido anche per le altre tipologie di rimborso.

I contributi oggetto del presente bando non potranno essere cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici o privati per il servizio di trasporto casa-lavoro.

4) Modalità di presentazione della richiesta di contributo:

Possono presentare richiesta di assegnazione dei contributi i lavoratori con disabilità avviati al lavoro così come identificati al punto 2).

Le richieste di contributo vanno redatte sull'apposito MODULO DI RICHIESTA (allegato al presente

avviso), da compilare in tutte le sue parti e da sottoscrivere da parte dell'interessato.

Al modulo di richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- documentazione attestante la condizione di disabilità (certificato di riconoscimento di invalidità civile e riconoscimento dello stato di handicap ai sensi della L.104/92 art.3);
- copia del documento di identità del richiedente;
- modello relativo al trattamento dei dati personali e sensibili debitamente firmato;
- documentazione attestante le spese sostenute per il trasporto personalizzato casa-lavoro.

Le richieste possono essere presentate con le seguenti modalità:

- tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo comune.forli@pec.comune.forli.fc.it specificando nell'oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTO MOBILITA' CASA-LAVORO"
- tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo richiestedisabili@comune.forli.fc.it specificando nell'oggetto "RICHIESTA CONTRIBUTO MOBILITA' CASA-LAVORO"
- tramite servizio postale con raccomandata A/R al Comune di Forlì - Servizio Benessere Sociale e Partecipazione, P.zza Saffi 8, 47121 Forlì.

Può essere richiesto un supporto telefonico alla compilazione chiamando l'Assistente Sociale di riferimento territoriale ovvero i servizi sociali del proprio Comune di residenza.

5) Termini di presentazione delle richieste dei contributi

Le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il giorno **31 agosto 2024**.

6) Istruttoria delle richieste di contributi

Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dell'Unità Servizio Sociale Disabili del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione del Comune di Forlì, Dott.ssa Bandini Elisa.

Le domande pervenute saranno valutate da una commissione presieduta dall'Unità Servizio Sociale per Disabili, responsabile del procedimento, integrata con operatori individuati all'interno del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione.

Qualora il richiedente, nel modulo di domanda, dichiara di necessitare di trasporto personalizzato unicamente per cause soggettive senza descrivere in maniera soddisfacente la natura di tali cause, potrà essere richiesta l'attestazione che ne dichiara la sussistenza, rilasciata dal servizio sociale territoriale, che verificherà la presenza della cause soggettive attraverso colloquio con il richiedente, qualora lo stesso non sia già in carico al servizio.

Al fine dell'istruttoria potranno essere richieste informazioni presso altri Enti (INPS, Azienda Usl, Centri per l'Impiego) necessarie per verificare la situazione del lavoratore richiedente il contributo.

In caso di insufficienza della documentazione presentata, si provvederà a sospendere l'istruttoria e a richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione.

In caso di mancata risposta entro la data di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazioni/chiarimenti o integrazione non sufficiente rispetto a quanto richiesto, la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Qualora le domande complessivamente presentate e valutate positivamente superino l'ammontare della spesa assegnata al presente avviso, il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione si riserva la facoltà di ridurre il contributo assegnato, proporzionalmente al costo del progetto.

Nel caso in cui le domande superassero in maniera significativa la disponibilità del finanziamento complessivo, per cui la riduzione del contributo individuale da riconoscere a ciascuno dovesse vanificare lo scopo del contributo stesso, ci si riserva di individuare altri criteri per valorizzare quelle situazioni a cui, in assenza del trasporto personalizzato, sarebbe precluso l'accesso al lavoro.

Dopo l'accoglimento delle domande di contributo per la mobilità casa-lavoro, in presenza di economie rispetto alle risorse assegnate dalla Regione, potranno essere valutate positivamente le domande di contributo presentate da tirocinanti per il trasporto personalizzato casa – azienda ospitante il tirocinio.

7) Modalità di erogazione dei contributi

Le domande, valutate ammissibili in esito all'istruttoria da parte della competente commissione, sono approvate con atto del Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione del Comune di Forlì. Successivamente si provvederà a comunicare l'esito dell'istruttoria ai richiedenti con indicazione del contributo spettante che verrà erogato entro due mesi dall'atto dirigenziale di assegnazione.

Per le domande dichiarate inammissibili potrà essere presentato ricorso al Dirigente del Servizio Benessere Sociale e Partecipazione nei termini di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'avviso di esclusione dal contributo.

8) Tutela della privacy

Il trattamento dei dati di cui il Servizio Benessere Sociale e Partecipazione venga in possesso a seguito del presente Avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza nel rispetto di quanto indicato nel GDPR 2016/679. Si rinvia all'informativa annessa al modulo richiesta contributo, in allegato al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale.

9) Allegati

- Modulo richiesta contributi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pierluigi Rosetti
(documento firmato digitalmente)